

## ALLEGATO capitolo 1 paragrafo 1.2.9

### ***Infrastrutture viarie in fase di progettazione/realizzazione<sup>1</sup>***

#### Fondovalle Sangro

La S.S. 652 Fondo Valle Sangro svolge una importante funzione di collegamento con il Tirreno ed è percorsa da un flusso merci di notevole rilevanza grazie alla presenza delle aree produttive site in Val di Sangro. Inoltre collega i bacini sciistici dell'Alto Sangro verso l'Adriatico. L'asse stradale continua ad avere una soluzione di continuità nel tratto Fallo-Stazione di Gamberale che crea un rallentamento con relativo incremento dei costi e dell'inquinamento proprio nei Comuni a maggiore vocazione turistica.

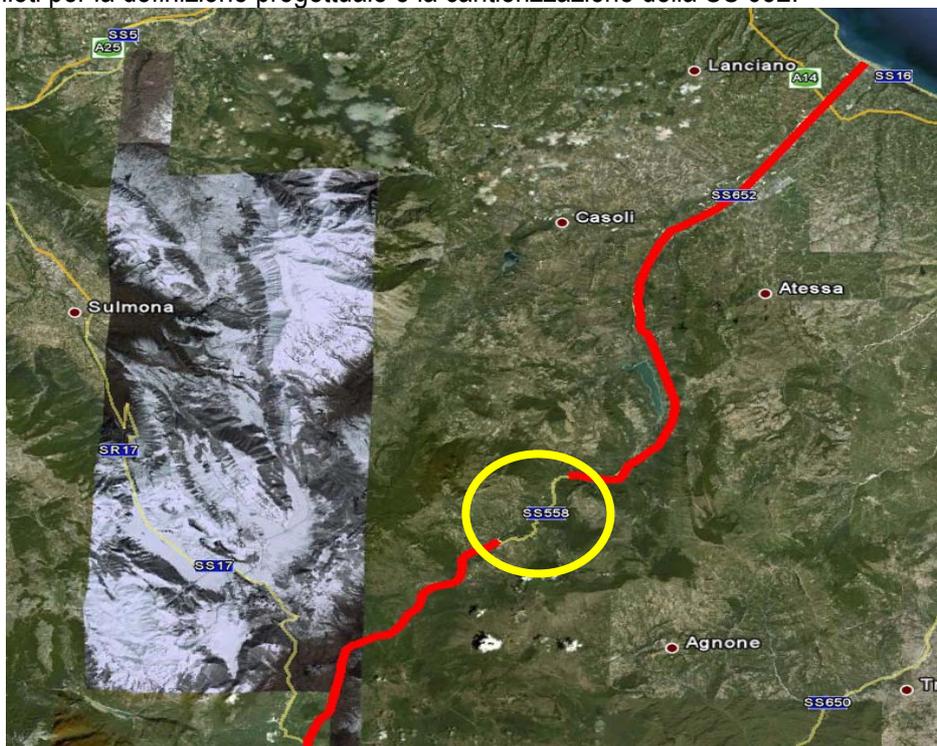
Il progetto di completamento risulta di primaria e strategica importanza per lo sviluppo economico delle aree interne del Molise e della Vallata del Sangro, dove sono attive industrie con un alto livello occupazionale. Il ripristino del tratto mancante consentirà di abbreviare i tempi di transito dei mezzi pesanti che trasportano merci tra le aree industriali della Val di Sangro in direzione Napoli e l'intero bacino tirreno. E' stata prevista la realizzazione di diverse opere, tra le quali: ricostruzione della carreggiata a due corsie, realizzazione del viadotto Sangro e della Galleria San Marco.

L'intervento è stato inserito nel Piano Anas 2007-2011, ed in quello del 2008. Il 30 giugno del 2009 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra Ministero delle Infrastrutture a Anas SpA, per il Piano di Investimenti 2009.

La recente programmazione per il completamento della Fondovalle Sangro è riportata nell'Atto Aggiuntivo all'Intesa Quadro tra il Governo e la Regione Abruzzo del 28 maggio 2009, dove è previsto un importo complessivo del progetto pari a 160 milioni di euro.

Il primo tratto (Quadri–Stazione di Civitaluparella) è in corso di realizzazione e dovrebbe essere conclusa nel 2011.

Il secondo tratto (Stazione di Gamberale-Quadri) è dotato di progettazione definitiva e le opere previste potrebbero essere appaltate nel 2011. Nel novembre 2010 si è tenuto un incontro a Roma tra l'Anas e la Provincia di Chieti per la definizione progettuale e la cantierizzazione della SS 652.



<sup>1</sup> Alcune informazioni sullo stato dei lavori sono tratte dal portale nazionale delle infrastrutture di trasporto e logistica del sistema camerale (TRAIL) ed in particolare dal sito dell'osservatorio abruzzese ([www.trail.abruzzo.it](http://www.trail.abruzzo.it)).

### Fondovalle Trigno

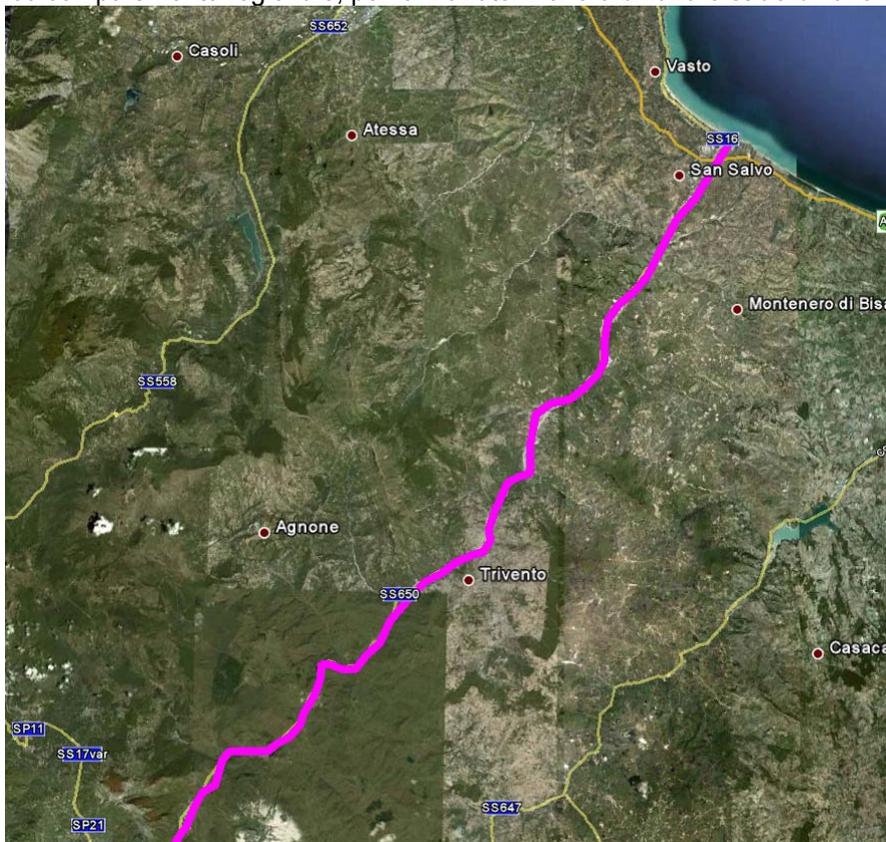
La SS 650 è la strada che collega il corridoio tirrenico con quello adriatico tramite un asse trasversale a servizio di quattro regioni: Campania, Lazio, Abruzzo e Molise.

L'importanza rivestita da questa arteria, dal punto di vista del sistema logistico nazionale, si ravvisa nel fatto che essa mette in rete l'intermodalità dei trasporti di Napoli ed il Porto di Gaeta con le aree industriali di Cassino, Venafrò e San Salvo, il Porto di Vasto e l'autoporto di San Salvo con il corridoio adriatico. Allo stato attuale l'infrastruttura è oggetto di continui lavori di rifacimento, dovuti specie negli anni passati a mancanza di manutenzione sia di natura ordinaria che straordinaria, causa di ripetuti incidenti mortali.

Sono previsti interventi finalizzati ad adeguare la SS 650 ai tratti abruzzesi e molisani, tramite svincoli che si riconducono alle fondamentali strade statali di allaccio. La necessità di tali misure, trova giustificazione sia nella superata articolazione della struttura riguardo alla pavimentazione e agli svincoli di collegamento, ma soprattutto nell'importanza delle recenti linee di indirizzo strategico, che attribuiscono alla SS 650, una potenzialità di rafforzamento della cooperazione infrastrutturale logistica, sia sul versante tirrenico che adriatico.

Nell'ambito degli interventi inseriti nel Piano Anas 2007-2012 sono previsti per la tratta abruzzese della SS 650 lavori di pavimentazione e sistemazione delle barriere di sicurezza, per un importo di 6 milioni di euro.

Nell'incontro tenutosi a Roma tra l'Anas e la Provincia di Chieti, è stata presa in considerazione l'ipotesi di arrivare ad un unico compartimento regionale, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della SS 650.



### Interventi sulla SS16 (tratto Provincia di Chieti)

Singole azioni di intervento, relative alla messa in sicurezza, raddoppi, revisioni di tracciato, rotonde e viadotti sulla SS 16 tramite unificazione di alcune varianti, già aperte al traffico, con quelle di nuova realizzazione.

L'altro tratto di variante in esercizio è compreso tra la nel comune di Francavilla (CH). Su quest'ultimo sono previste varianti di prosecuzione, da Pescara a Silvi Marina nord e da Francavilla Foro dell'Alento a sud di Ortona.

A completare l'assetto di nuove varianti di tracciato sulla SS16, oltre quello esistente dall'A14/Pescara sud alla Località Foro dell'Alento, è il collegamento tra Ortona e i confini con il Molise, sulla base di un vecchio progetto della Provincia di Chieti.

Il tratto di variante della costa adriatica riguardante il collegamento in direzione sud Ortona-Termoli, è oggetto di diverse ipotesi di tracciato, da inserire nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT).

Per il collegamento A14 Vasto Nord-San Salvo esiste il progetto preliminare della Provincia di Chieti e approvato per il solo tratto ricadente nel Comune di Vasto. La previsione è stata inserita nell'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro Stato-Regioni del 2009. Lo studio di fattibilità sviluppato dall'ANAS è stato consegnato al Ministero delle Infrastrutture.

Il Piano Strategico Vasto-San Salvo propone una propria idea progetto, redatta di concerto con le amministrazioni interessate (Regione Abruzzo, Comune di Vasto e Comune di San Salvo) la cui ipotesi di tracciato viene di seguito riportata.



Il costo previsto per l'ipotesi di tracciato è di circa 185Meuro, comprensivo di spese tecniche ed oneri per la sicurezza.

Per il prolungamento della variante SS 16 da Francavilla Foro dell'Alento a sud di Ortona è stato redatto il progetto preliminare. Nell'incontro a Roma tra l'Anas e la Provincia di Chieti è stato definito il programma per il prolungamento della variante SS 16 da Francavilla fino al porto di Ortona per un importo di 300 milioni di euro.

### ***Porti turistici***

#### **San Salvo "Le Marinelle"**

L'infrastruttura dispone di 250 posti barca (di cui 200 posti barca fino a 20 metri). Ha una profondità 3,5 metri sul mezzo mare.

La competenza gestionale rientra nella società pubblico-privata "Le Marinelle".

Servizi erogati:

- Scivolo;
- Gru alaggio e varo fino a 15 tonnellate;
- Assistenza ormeggio;
- Rifornimento carburante;
- Servizio trasporto di persone e cose lungo le banchine;
- Erogazione idrico-elettrica in banchina;
- Servizi antincendio;
- Servizi Igienici;
- Docce calde;
- Noleggio barche;
- Video sorveglianza 24h;
- Guardiania notturna e festiva.



#### **Vasto "Punta Penna"**

Dispone di 130 posti barca posti su due pontili galleggianti di 40 e 60 metri e circa 220 metri di banchina tutti con catenaria. E' posto all'interno del porto commerciale di "Punta Penna" le cui banchine hanno profondità da 4,50 a 6 m.

Servizi erogati:

- Scivolo;
- gru mobili fino a 50 t;
- Servizio antincendio;
- Riparazione motori;
- Distributore di carburante in banchina;
- prese acqua;
- illuminazione banchine;
- guardianaggio;
- pilotaggio;
- ormeggiatori;
- sommozzatori;
- servizi antincendio;

- ritiro rifiuti;
- cabina telefonica.



Fossacesia "Marina del Sole"

Infrastruttura di 404 posti barca da: m. 6, m.7.50, m.8, m.10 e m.12. La competenza gestionale è della "Darsena srl".

Servizi erogati:

- Scivolo;
- Presa d'acqua;
- Gru alaggio e varo fino a 15 tonnellate;
- Rifornimento carburante;
- Erogazione idrico-elettrica in banchina;
- Servizi Igienici;
- Docce calde;
- Noleggio barche;
- Guardiania notturna e festiva.
- Rimessaggio all'aperto;
- Sommozzatori;
- Servizio ormeggiatori;
- Posteggio;
- Riparazione scafi legno;
- Yacht Club;
- Riparazione scafi VTR;
- Raccolta rifiuti;
- Servizio antincendio;
- Previsioni del tempo.



### Ortona

Posto all'interno del porto di Ortona, il porto turistico dispone di 110 posti barca (di 30 posti barca fino a 13 metri). Gli attracchi diportistici occupano il versante meridionale del porto in corrispondenza del Molo Turistico e della banchina dei Saraceni, le imbarcazioni da diporto possono ormeggiare al molo sud lungo 100 m gestito dall'Ufficio Circondariale Marittimo o alla banchina Saraceni, lunga 70 m, gestita dalla Lega Navale Italiana sezione di Ortona.

Servizi erogati:

- 2 scivoli;
- distributore di carburante in banchina;
- prese acqua ed energia elettrica;
- illuminazione banchine;
- scalo di alaggio fino a 90 t;
- gru mobile fino a 120 t;
- riparazione motori;
- riparazioni elettriche ed elettroniche;
- riparazioni scafi in legno, vtr ed acciaio;
- riparazione vele;
- guardianaggio;
- pilotaggio e ormeggiatori (vhf canale 12);
- sommozzatori;
- servizi antincendio;
- ritiro rifiuti;
- parcheggio auto;
- 2 cabine telefoniche.



Progetti ed interventi in corso

### Vasto

Progetto per il nuovo porto turistico in località Casarza e Trave di Vasto. La società "Inporto S.r.l." ha presentato la domanda di concessione di area demaniale marittima per la durata di 50 (cinquanta) anni per la realizzazione e la gestione del porto turistico lungo il litorale del Comune di Vasto, per un totale di 362 posti barca, a nord rispetto lo scoglio "La Sirenetta", ricadente territorialmente nel Comune di Vasto. La progettazione è in corso.

### San Vito Chietino

Il Comune ha bandito una gara per l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria, degli studi di base, delle indagini e di ogni altra attività tecnico-amministrativa connessa per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare del porto turistico di San Vito Chietino (CH). Il Bando si è chiuso a dicembre 2010.



## **Nota FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA spa**

L'unico asse di collegamento ferroviario trasversale della Provincia è rappresentato dalla linea della Ferrovia Adriatico Sangritana Spa che, con la sua tratta storica, muove dalla stazione di Marina San Vito fino a Castel di Sangro passando per Lanciano e attraversando l'intera Val di Sangro. La tratta, inaugurata nel 1912, e quindi con una storia oggi centenaria, ha avuto una notevole importanza come vettore pubblico, garantendo il collegamento dell'entroterra con i maggiori centri sociali, amministrativi e culturali del territorio (Lanciano, Pescara, Chieti, Vasto) ed oggi svolge la sua attività nei seguenti ambiti:

TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE (TPL) SU FERROVIA, sia su rete sociale che su linee R.F.I. con proprio certificato di sicurezza, coprendo così la dorsale ferroviaria adriatica ed il territorio che va da Lanciano alla Val di Sangro.

TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE (TPL) SU GOMMA, svolto a mezzo di autolinee urbane, regionali e statali.

TRASPORTO MERCI SU FERROVIA, garantito su raccordi industriali e portuali in gestione o di proprietà, sia su rete sociale che su rete R.F.I.

VIAGGI E TURISMO, garantito attraverso una propria Agenzia di Viaggi con filiali in tre delle quattro province abruzzesi, offrendo il noleggio di autobus e minibus e pacchetti turistici orientati all'incoming sul territorio, iniziativa che ha già avuto una positiva esperienza grazie a "Il Treno della Valle", un caratteristico convoglio ferroviario dedicato alla scoperta dell'arte, natura, cultura e gastronomia del territorio attraversato dalla ferrovia.

TRASPORTO SU FUNE, con la gestione della seggio-cabinovia "Prati di Tivo – La Madonnina" che raggiunge i 2006 mt di altezza sul versante teramano del Gran Sasso d'Italia.

MANUTENZIONE MEZZI FERROVIARI ED AUTOMOBILISTICI, realizzata in sede con mezzi e risorse proprie, effettuando anche riparazioni per conto terzi su carri ferroviari.

Da questa specifica si evidenzia come trattasi di un'azienda complessa e variegata che, per le sue caratteristiche e specificità, rappresenta senza dubbio il punto cardine del trasporto ferroviario in Abruzzo.

Nell'ambito di tali attività la Ferrovia Adriatico Sangritana ha in programma diverse attività che possono essere così sintetizzate:

- Ampliamento della produzione diretta di servizi integrati di trasporto merci sulla propria rete sociale e su quella di R.F.I. sulla linea adriatica verso nord (Bologna e Ravenna) e verso sud (Bari) e sulle trasversali Adriatico-Tirreno (Roma – Napoli). Tali servizi sono possibili grazie al possesso di Sangritana sia della Licenza di Impresa Ferroviaria per Trasporti Nazionali ed Internazionali che del Certificato di Sicurezza (titolo espressamente prescritto a comprova del possesso dei requisiti tecnici/organizzativi e di sicurezza per l'esercizio del trasporto su rete nazionale).
- Servizi commerciali su rete R.F.I. sulla relazione Vasto-Bologna, Giulianova-Bari e Pescara-Roma.
- Servizio di Tram-Treno lungo il tracciato storico San Vito Marina – Castel Frentano, estensibile anche sulla relazione Giulianova-Teramo.
- Realizzazione nuova linea passeggeri Torino di Sangro – Archi
- Riattivazione ed ammodernamento rete sociale sulla tratta Archi – Colledimezzo – Villa S. Maria – Castel di Sangro
- Unificazione delle stazioni Sangritana e R.F.I. di Castel di Sangro.
- Ripristino dei servizi turistici de "Il Treno della Valle"
- Ammodernamento della flotta automobilistica
- Potenziamento del parco rotabile ferroviario

Nell'ottica di una maggiore e più puntuale integrazione e coordinamento del sistema di trasporto ferroviario per il superamento delle criticità evidenziate, si segnala che il riordino delle concessioni delle linee di trasporto pubblico locale sono al momento sottoposte ad un forte dibattito derivante dalla trasformazione da un sistema di concessioni ad un sistema di gare.

In tale ambito le Province sono state delegate dalla Regione per lo studio dei Servizi Minimi all'interno dei bacini. In tale ambito potrà studiarsi anche la possibilità di istituzione di collegamenti con i poli di attrazione turistica ed i diversi centri.

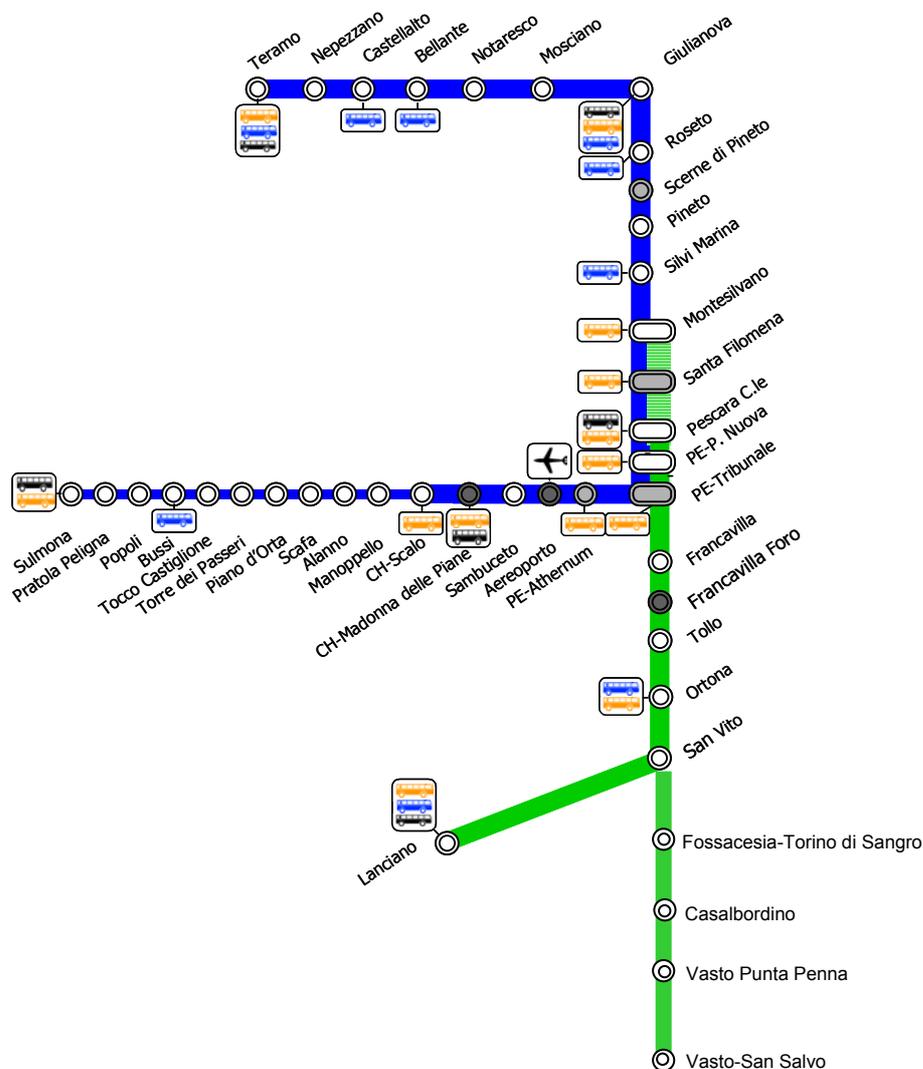
PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Stralcio del Report 5 del PRIT Regione Abruzzo, pagina 37)

SFMR - Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale

Il progetto di SFMR e la sua condivisione con tutti i soggetti interessati (Regione Abruzzo, Provincia di Pescara, Chieti e Teramo, Trenitalia, RFI e FAS) diventa lo strumento guida delle azioni relative alle scelte degli investimenti, alla contrattazione dei servizi stessi e, soprattutto, alla creazione di un modello di mobilità integrata intermodale e sostenibile.

Il progetto di SFMR interviene su una rete ferroviaria prevalentemente gestita da:

- RFI relativamente alla tratta Teramo – Giulianova – Pescara – Chieti, con estensione a Sulmona e L'Aquila;
- FAS per la tratta (Pescara) – S. Vito – Lanciano, nell'ambito del collegamento (Pescara) – Castel di Sangro.



Il servizio di Metropolitana Regionale di progetto prevede la realizzazione delle seguenti linee:

- SFM1 : Teramo – Giulianova – Pescara – Chieti (con possibile estensione a Martinsicuro);
- SFM2 : Lanciano – S.Vito – Pescara – Montesilvano con estensione a Vasto – San Salvo;

- SFM3 : Pescara – Chieti – Sulmona (con possibile estensione a L’Aquila).

Il sistema prevede:

- un cadenzamento ai 30’ nelle ore di punta e di 60’ nelle ore di morbida per le prime due linee ed uno a 60’ per la terza;
- la realizzazione di una pluralità di fermate e di parcheggi di scambio intermodale;
- la realizzazione di un nuovo posto di movimento sulla linea Teramo – Giulianova da localizzarsi in relazione al cadenzamento orario di progetto;
- il raddoppio della tratta Chieti – Pescara, già in corso di progettazione da parte di RFI, al fine di aumentare la capacità della linea.

Quest’ultima previsione aumenterà la capacità anche in conseguenza della realizzazione del terzo binario tra la stazione di Porta Nuova e quella di Pescara Centrale che permetterà il totale svincolo della linea Roma – Pescara dalla linea Adriatica. Il primo intervento funzionale relativo a tale previsione è in corso di realizzazione nell’ambito del Programma di Riqualificazione Urbana “Portanuova 2000”.

Le fasi conclusive del PRIT prevedono la possibilità di estendere il SFMR fino a L’Aquila, valutando a tal fine l’elettrificazione della tratta Sulmona – L’Aquila, peraltro già dotata di CTC (Controllo del Traffico Centralizzato).



RETE FERROVIARIA  
con riferimento ai parametri del calcolo del pedaggio



TRATTE FERROVIARIE NAZIONALI IN CUI LA SANGRITANA PUO' AL MOMENTO GIA' EFFETTUARE SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO